

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i. di n 11 "Operatori" del ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" Tempo indeterminato (tempo pieno) – Qualifica iniziale – da assegnare al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – c/o la Direzione Regionale VV.F.delle Marche ad Ancona e c/o i Comandi VV.F. di Ancona e di Ascoli Piceno.

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che nel periodo che intercorre fra le ore 00:00 di lunedì 04/12/2023 e le ore 23:59:59 di venerdì 08/12/2023 si procederà alla selezione dettagliata nella tabella sotto riportata per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, in esecuzione del Decreto Dipartimentale n. 787 del 09/10/2023 del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente Avviso Pubblico quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

L'inoltro della candidatura avviene unicamente tramite il **portale del cittadino denominato "Janet"** raggiungibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it>

Le modalità di partecipazione sono specificate nel dettaglio al successivo art. 4.

Ente richiedente	Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
Data della richiesta	09/11/2023
N° posti:	11
Tipologia contrattuale	Rapporto di lavoro subordinato di tipo pubblicistico
Durata del rapporto di lavoro	Tempo Indeterminato
Qualifica professionale	Operatore del ruolo degli "Operatori e degli Assistenti " del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2011	Classificazione ISTAT 8 (1°Digit) – Professioni non qualificate –
Altri requisiti obbligatori	Patente di guida cat. B
Posizione economica	Livello iniziale - D.P.R. n. 121 del 17/06/2022 – Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente e non direttivo e per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Triennio 2019/2021.
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità".	Decreto Dipartimentale del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 787 del 09/10/2023 art 6 comma 2. La prova selettiva consiste nello svolgimento, in un tempo predeterminato, di una prova pratica attitudinale che riguarda l'utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, sistema di posta elettronica, Excel).
Orario	Full Time - Giornaliero di cui all'art.8 del DPR 7/5/2008 – n. 36 ore settimanali.

Sede di lavoro	<p>Presso le seguenti n. 3 sedi territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Regionale VV.F. delle Marche – Via Bocconi snc, Ancona (n. 5 posti) - Comando Vigili del Fuoco di Ancona – Via Bocconi snc, Ancona (n. 5 posti) Comando Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno – Via del Commercio 48, Ascoli Piceno (n. 1 posto)
Mansioni del profilo richiesto	<p>Ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 13 ottobre 2005 n. 217 e smi, il personale con la qualifica di Operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale. Svolge le operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; cura la fascicolazione, la conservazione e la classificazione di atti e documenti; provvede alla distribuzione e alla consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria. Per lo svolgimento delle attività di competenza utilizza anche apparecchiature informatiche; provvede all'esecuzione di operazioni tecnico – manuali di tipo operaio - specialistico, consistenti in manutenzione, installazione, riparazione di strutture, impianti, laboratori, officine e macchine, con relativa conduzione. Effettua l'installazione e la manutenzione di attrezzature, apparecchiature e impianti di radio e telecomunicazioni, in relazione alla specifica professionalità posseduta. Redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per l'esecuzione dei lavori può avvalersi dell'uso di macchine che richiedono la patente di guida o l'abilitazione all'uso di macchine operatrici, mantenendo le abilitazioni possedute anche seguendo percorsi di aggiornamento; può essere abilitato alla guida di veicoli con l'ausilio di dispositivi supplementari acustici ed ottici inseriti. In relazione alle esigenze dell'ufficio ove è assegnato, svolge le attività relative al profilo di competenza, comprese quelle di vigilanza e di custodia delle sedi e partecipa, ove richiesto, ai percorsi di riqualificazione professionale disposti dall'amministrazione.</p>
Diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15 SI [] NO [x]	
Precedenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 217/2005 SI [X] NO []	<p>Decreto Dipartimentale del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 787 del 09/10/2023 art 1 comma 3.</p> <p>La selezione avviene con precedenza a favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 139/2006 iscritto negli appositi elenchi da almeno 3 anni e che abbia effettuato non meno di 120 di servizio.</p> <p>(vedi nello specifico gli artt. 4 e 7 del presente Avviso Pubblico)</p>

Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 SI [] NO [x]	
Altre Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	

PER INFORMAZIONI in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare i Centri per l'Impiego ai seguenti recapiti telefonici:

AREA TERRITORIALE	REFERENTI ART. 16	NUMERO SPECIFICO REFERENTE
ANCONA	Possanzini Massimiliano	071 2137518
ASCOLI PICENO	Mataldi Paola	0736 352866
CIVITANOVA MARCHE	Paolinelli Elena	0733 827804
FABRIANO	Rossi Silvia	0732 779233
FANO	Marina Ottavi	0721 818475
FERMO	Bartolomei Angela Di Iorio Giorgia	0734 212663 0734 212645
JESI	Fiordelmondo Mascia	0731220354
MACERATA	Vita Maria Romina	0733 363112
PESARO	Carrozzo Sabina	0721 6303844
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Filiaggi Mirella Vagnoni Annalisa	0735-655636 0735-655619
SENIGALLIA	Pianelli Lucia	071 7931842
TOLENTINO	Piermattei Paola	0733 954205
URBINO	Perugini Cinzia	0722 373507

E' altresì possibile consultare ulteriori dati di contatto dei Centri per l'Impiego, al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Dai-CPI>

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori (Rif. art. 3 del Decreto n. 787 del 09/10/2023 del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile) **che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature** (ore 23:59:59 del giorno 08/12/2023):

- 1) Cittadinanza italiana così come previsto dall'art. 71 del D.Lgs n. 217/2005;
- 2) Godimento dei diritti civili e politici;
- 3) Età non inferiore ai 18 anni;
- 4) Età non superiore a 45 anni così come previsto dall'art. 2 comma 1, lettera c) del Decreto del

Ministero dell'Interno 5 novembre 2019 n. 167. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del quarantacinquesimo anno;

- 5) Idoneità fisica, psichica e attitudinale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 4 novembre 2019 n. 166, **che verrà accertata mediante visita medica da parte dell'Ente assumente prima dell'assunzione in servizio;**
- 6) Titolo di studio della scuola dell'obbligo (*licenza media*) o titolo superiore. In caso di candidati in possesso di titolo di studio estero è richiesta equipollenza al corrispondente titolo italiano. È, altresì ammessa, la candidatura (con riserva) di coloro che sono in possesso della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero al corrispondente titolo di studio di ammissione al presente avviso, inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01. Copia del documento di equipollenza o della richiesta di equivalenza vanno prodotte in allegato alla domanda **pena l'esclusione** della stessa;
- 7) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 26 della legge 1 febbraio 1989 n. 53 e s.m.i.;
- 8) Ogni altro requisito generale per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione (non essere stato escluso dall'elettorato attivo; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto; non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la vigente normativa italiana, per i soggetti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
- 9) Non essere stato destituito dai pubblici uffici o espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste altresì le seguenti ulteriori specificità:

- a) Inserimento nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche (l'inserimento può risultare anche da semplice comunicazione COB) in data antecedente la richiesta dell'ente (09.11.2023). Si precisa, pertanto, che ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 252/2021 - Allegato A - punto 2.3, sono escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone non censite nell'anagrafica di uno dei CPI regionali, anche se inserite in elenco anagrafico di CPI esterni alla Regione Marche.
- b) Possesso della qualifica e del requisito obbligatorio della **Patente di guida cat. B** (secondo le modalità di cui al successivo art.3)

Sono ammessi a partecipare anche i candidati che NON siano privi di lavoro ma, in tal caso, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, sarà aggiunto un aggravio pari al 5% come specificato al successivo art. 7. Il requisito di essere "privi di lavoro" (inteso come assenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, incluso contratto intermittente - e assenza di qualsiasi lavoro autonomo, la partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi è considerata "lavoro") fa riferimento alla data in cui il candidato presenta la domanda per rendere la propria disponibilità all'avviamento.

Fanno eccezione soltanto i candidati che risultino "non privi di impiego" a seguito di adesione a precedente avviamento d'urgenza di cui all'art. 8 DPCM 27/12/1988, o di adesione, in caso di ulteriore utilizzo da parte dell'ente assumente, di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza e/o necessità. In tali casi, pertanto, gli stessi non subiranno l'aggravio del punteggio anche se "non privi di lavoro" al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA E DEGLI ALTRI REQUISITI OBBLIGATORI

Il riferimento alla “Qualifica” è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2021), così come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 252/2021 nell’ Allegato A, punto 1, lettera d).

Nel caso in questione, trattasi di professionalità generica - *Classificazione ISTAT 8 (1°Digit) – Professioni non qualificate* – come indicato nella tabella dell’art. 1 del presente Avviso Pubblico.

Per coloro che non avessero la qualifica già registrata presso il CPI competente, la stessa sarà apposta d’ufficio a fronte del possesso del titolo della scuola dell’obbligo (*licenza media*) o titolo superiore, auto-dichiarato in sede di domanda.

Per partecipare alla presente selezione è necessario altresì il possesso della **Patente di guida cat. B.** Il possesso di tale requisito viene auto-dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e sarà verificato direttamente dall’Ente assumente (anche mediante richiesta di esibizione in sede di prova di idoneità).

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse ESCLUSIVAMENTE per il tramite della piattaforma telematica denominata “Janet” accessibile al seguente link:

<https://janet.regione.marche.it>

ed unicamente durante la seguente finestra temporale (fuori di tale periodo, la piattaforma non consente il caricamento della domanda):

DALLE ORE 0:00 DEL GIORNO LUNEDI’ 04/12/2023 ALLE ORE 23:59:59 DEL GIORNO VENERDI’ 08/12/2023

Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.

L’utente ha la possibilità di concorrere **solamente per UNA sede territoriale tra le n. 3 indicate nella richiesta** (il candidato deve scegliere pertanto tra: la Direzione Regionale di Ancona, il Comando di Ancona, il Comando di Ascoli Piceno) una volta caricata la domanda per una sede, il sistema informatico inibisce infatti la possibilità di inoltrare domande per le restanti sedi.

In caso di errore sulla scelta della sede, il candidato dovrà quindi, per prima cosa, revocare la domanda già trasmessa e poi procedere all’inoltro di nuova domanda, il tutto nel rispetto della finestra temporale sopra indicata e come meglio dettagliato anche nel proseguo del presente articolo.

Qualora l’utente sia impossibilitato all’utilizzo di mezzi informatici, è garantita allo stesso la possibilità di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento) per l’accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l’Impiego.

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica “Janet” attraverso una delle seguenti modalità:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2,
- la Carta di Identità Elettronica (CIE),

- la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Chi fosse sprovvisto delle credenziali SPID, può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

Per candidarsi validamente occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda *on-line* presente sulla piattaforma telematica e allegare i documenti obbligatori (ovvero: per i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la certificazione di equipollenza o la richiesta di equivalenza inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica), inoltre i candidati che volessero far valere la **precedenza ai sensi dell'art. 71 comma 3 D.Lgs. n. 217/2005 a favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 139/2006 (*Iscrizione, alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande del presente Avviso pubblico (08/12/2023) negli appositi elenchi da almeno 3 anni ed effettuazione di non meno di 120 giorni di servizio*) **hanno l'onere di auto-dichiarare tale requisito utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso Pubblico da allegarsi alla domanda di partecipazione.**

I documenti vanno caricati in formato pdf nella dimensione massima di 5 MB per singolo file.

La mancata produzione della certificazione ISEE in corso di validità non è causa di esclusione, ma comporta l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti qualora la stessa non sia già stata caricata sul portale "Janet" in occasione di precedente chiamata a selezione. In quest'ultimo caso, sarà attribuito d'ufficio il punteggio derivante dall'ultimo valore ISEE ordinario o corrente in corso di validità già risultante agli atti. Nel caso in cui il candidato volesse far valere variazioni che portino ad una situazione migliorativa in termini di punteggio, è fatto onere allo stesso di presentare l'Isee ordinario eventualmente aggiornato o l'ISEE corrente.

Per certificazione ISEE si intende unicamente la certificazione dell'ISEE ordinario o corrente in corso di validità e che non presenti difformità o annotazioni, rilasciata sulla base della normativa vigente. Si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti (esempio: un dato ISEE pari a € 17.345,00 è pari a 17,34 punti).

ATTENZIONE: La presentazione della mera DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) o di un ISEE con annotazioni o difformità sarà valutata alla stregua della mancata presentazione, comportando pertanto l'attribuzione del punteggio massimo complessivo pari a 175 punti.

Una volta compilata ed inoltrata la domanda, la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, la ricevuta munita di codice univoco a conferma del corretto inoltro della stessa. E' onere del candidato verificare che il sistema abbia generato tale ricevuta e che quindi la domanda sia stata validamente inoltrata. L'utente, nell'ambito della finestra temporale sopra indicata, può revocare la domanda presentata, utilizzando l'apposito comando di "Revoca" (anche l'operazione di revoca rilascia all'utente ricevuta munita di codice univoco). Il sistema informatico non consente che il medesimo utente carichi più domande, pertanto, i candidati che avessero necessità di sostituire, modificare o integrare la domanda già trasmessa (ad es. per errore nella scelta della sede, per errori di compilazione o omissioni) avranno l'onere di revocare la domanda precedentemente caricata, utilizzando l'apposito comando, prima di poterne inserire una nuova, tali operazioni, come già sopra indicato, saranno possibili solo all'interno dell'arco temporale previsto dall'Avviso per l'evasione.

La Regione Marche e le sue strutture organizzative (Centri per l'Impiego) non assumono responsabilità per eventuali malfunzionamenti o per qualunque altro impedimento/disguido elettronico che comporti il mancato rispetto dei termini indicati comunque imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sui siti:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>

<https://janet.regione.marche.it/>

ART. 5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

All'atto della ricezione della domanda di partecipazione (per il tramite del portale Janet) e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sull'ISEE in corso di validità (eventualmente presentato) procedendo con le seguenti verifiche e aggiornamenti:

- Coerenza del punteggio basato sull'ISEE con la documentazione allegata nello specifico campo;
- Situazione occupazionale risultante da Sistema Informativo Lavoro (Job agency);
- registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1 lett. d, Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 252/2021);
- Assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EEPP a seguito di mancata presentazione a selezione o mancata stipula del contratto di lavoro (in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo).

Inoltre, dal momento che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, valgono come autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, il CPI procederà con ulteriori controlli sulle sole persone in posizione utile, verificando, in particolare, lo stato di famiglia dichiarato, mediante interlocuzioni (anche via mail e/o telefoniche) con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati.

Si precisa che è comunque riservato all'Ente assumente di provvedere all'accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988 art. 3 comma 6).

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- domande presentate da soggetti a cui è temporaneamente interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale. Tale interdizione ha luogo quando il candidato, avviato ad una precedente selezione art. 16, non si sia presentato alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte dell'ente assumente, non abbia poi stipulato il contratto di lavoro, in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo (vedi nello specifico successivo art. 8). Tale comportamento omissivo comporta l'interdizione assoluta alle procedure di avviamento a selezione per un periodo di tre mesi a far data dal giorno dell'inadempienza;

- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- esistenza di una comunicazione di avvenuta assunzione (Unilav o comunicazione di assunzione dell'Ente) relativa ad una precedente procedura di avviamento a selezione per una occasione di lavoro a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 DPR 487/94 e smi, infatti, i lavoratori già avviati a selezione possono essere avviati a nuova selezione presso altre amministrazioni fin tanto che per gli stessi non sussista comunicazione di avvenuta assunzione;
- ai sensi del precedente art. 2 lettera *b*), saranno altresì escluse le domande per le quali non sia possibile il riconoscimento della qualifica e degli altri requisiti obbligatori (nello specifico il possesso della Patente di guida Cat. B) a norma dell'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione delle graduatorie provvisorie e saranno ufficializzate mediante atto di approvazione dirigenziale delle graduatorie definitive.

ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

L'Ufficio Coordinamento Attività CPI provvederà alla redazione di un atto unico regionale di approvazione delle 3 graduatorie territoriali, relative alle 3 sedi di assunzione (Direzione Regionale di Ancona, Comando di Ancona, Comando di Ascoli Piceno). Le graduatorie integrate saranno predisposte in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel DD n.252/2021 - così come modificato con successivo DDS n. 106/2022 - e parametrize all'indicatore ISEE, come unico parametro per la redazione della graduatoria stessa.

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con arrotondamento ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Come indicato nel precedente articolo 2, a coloro che non siano privi di lavoro al momento della presentazione della domanda sarà aggiunto, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, un aggravio pari al 5%, fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo di 175 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione, ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando l'ISEE Corrente (o l'Isce ordinario eventualmente aggiornato) che andrà allegato alla domanda telematica. Tale facoltà non è contemplata in data successiva al periodo di evasione della richiesta indicato nell'art 4. Tutti i requisiti, infatti, vengono congelati al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, verranno identificati tramite l'ID SIL attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency e che sarà visibile sulla ricevuta di inoltro della domanda che la piattaforma restituisce all'utente in tempo reale.

Il termine procedimentale per l'approvazione delle graduatorie è di 90 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione per l'istruttoria relativa a eventuali richieste di riesame) decorrenti dalla data di ricezione di valida ed esaustiva richiesta di avviamento e salvo proroga da disporsi con provvedimento motivato in caso di sopraggiunti impedimenti che rendano impossibile il rispetto del termine.

Le graduatorie hanno pertanto le seguenti caratteristiche:

- a) sono ordinate secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore
- b) a parità di punteggio, viene avviata la persona più anziana
- c) **sono redatte con precedenza per i soggetti che vantano la condizione di cui all' art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 217/2005**
- d) contemplano il **subordine** per gli utenti che pur avendo un'iscrizione in anagrafica nei nostri sistemi (anche se in possesso del diritto di precedenza di cui alla lettera c), abbiano però anche un Patto di servizio presso un CpI extra Regione, a cui il cittadino risulta essere pertanto effettivamente in carico. (Rif. Verbale Riunione del 02/12/2022 tra Ufficio Coordinamento e CPI).
- e) comprendono l'elenco degli esclusi con l'indicazione delle motivazioni di esclusione
- f) sono redatte dall'Ufficio Coordinamento Attività CPI, previo scarico delle graduatorie uniche regionali formate dalle candidature provenienti dai singoli CPI. Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Attività CPI.

Prima della formalizzazione delle graduatorie definitive si provvede con la redazione delle graduatorie provvisorie, al fine di gestire eventuali istanze di riesame.

Le graduatorie provvisorie verranno approvate con nota dirigenziale e pubblicate, con valore di notifica per gli interessati, ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it>

Le persone interessate, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno presentare motivata richiesta di riesame delle stesse, accedendo alla sezione di Janet denominata "**Richiesta di Riesame**", al riguardo la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, apposita ricevuta munita della stringa di identificazione a conferma del corretto inoltro. Decorso il termine di 7 giorni sopra indicato, la sezione "Richiesta di Riesame" diventerà inattiva e non sarà più possibile proporre la relativa istanza. Inoltre, scaduto il citato termine, in assenza di richieste di riesame, le graduatorie diventano definitive.

Nei casi in cui risultassero istanze di riesame, si procede all'istruttoria delle stesse ed eventualmente ad apportare rettifiche alle graduatorie provvisorie, che a seguito della procedura di verifica, diventeranno definitive. Si precisa che in presenza di richieste di riesame, i termini procedurali vengono sospesi fino a chiusura della relativa istruttoria e comunque per un periodo massimo di 30 giorni.

E' onere del candidato:

- presentare istanze complete e circostanziate (istanze generiche non saranno considerate accoglibili);
- consultare l'esito dell'istanza sul portale "Janet", sul quale la risposta sarà resa visibile in un'area riservata al solo candidato, contestualmente alla formalizzazione delle graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive saranno approvate con un unico decreto dirigenziale e pubblicate, con valore di notifica per gli interessati, sui siti regionali ai seguenti Link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Contro le graduatorie definitive, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni.

Ai sensi del DDS n. 106/2022 le graduatorie definitive hanno vigenza fino alla copertura di tutti i posti messi a bando e sono pertanto utilizzabili per sostituire persone che non rispondano alla convocazione, risultino non idonee alle prove o che rinuncino all'assunzione.

ART. 8 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

L'Ufficio Coordinamento Attività CPI provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova di idoneità (di competenza dell'Ente richiedente) entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva. I candidati, utilmente valutati e secondo l'ordine di graduatoria, saranno avviati a selezione in numero doppio.

Per la comunicazione all'Ente richiedente si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del candidato da avviare a selezione (Nome, Cognome, Data di nascita, Indirizzo di Residenza/Domicilio, n. di Telefono, indirizzo E-mail). Al riguardo si informa che la Regione Marche non è responsabile nei confronti di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa i propri recapiti (al momento della compilazione della domanda il sistema informatico richiede al candidato di compilare/aggiornare i propri dati personali), oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, rispetto a quello indicato nella domanda.

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo alla prova o non si presenti alla stessa, il medesimo ufficio comunicherà, entro 5 giorni dalla richiesta di ulteriori nominativi, i dati dei candidati successivi, fino alla copertura di tutti i posti messi a bando.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 487/94, gli Enti assumentari, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, effettuano la convocazione dei candidati per la prova di idoneità. Successivamente, entro 10 giorni dalla citata prova, comunicano all'Ufficio di Coordinamento Attività CPI l'esito della selezione. Nel caso in cui non venissero rispettati i termini di cui sopra l'ufficio provvede a sollecitare l'ente.

Al fine dell'applicazione dell'interdizione per successivi avviamenti alle procedure di selezione, l'ente assumente dovrà specificare, nella comunicazione di esito delle prove di idoneità, anche i nominativi dei candidati che non si siano presentati alla selezione, allegando eventuali giustificativi prodotti dai diretti interessati.

L'ente assumente è tenuto a fornire analoga comunicazione in relazione anche a quei candidati che, pur avendo superato la prova di idoneità, non procedano alla stipula del contratto di lavoro senza giustificato motivo.

Non comporta interdizione la mancata presentazione a prova di idoneità, o la mancata stipula del contratto lavoro, relative ad avviamenti disposti a seguito di ulteriore utilizzo di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza (la logica è quella di tutelare chi ha partecipato ad un bando a certe condizioni che poi vengono stravolte a causa della motivata necessità dell'Ente).

L'Ufficio di Coordinamento CPI valuterà l'esistenza di giustificati motivi anche con riferimento ai criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 39 del 04/03/2016.

E' pertanto onere dell'interessato, al fine di evitare l'interdizione, fornire all'Ente assumente idonei giustificativi.

L'interdizione viene notificata all'interessato mediante comunicazione personale, contestualmente trasmessa per conoscenza a tutti i CPI della Regione. Nello specifico, in relazione alla tempistica di tale interdizione, i candidati saranno esclusi in sede di approvazione di future graduatorie ovvero non saranno avviati a selezione, anche se precedentemente collocati in posizione utile di graduatoria.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del *Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro* Dott.ssa Roberta Maestri. I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono email: roberta.maestri@regione.marche.it; pec: regione.marche.lavoro@emarche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- I dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente saranno comunicati allo stesso limitatamente ai dati di identificazione e di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, data di nascita, indirizzo, n. di telefono ed eventuale Mail).
- La graduatoria viene redatta con l'omissione del nominativo (sostituito con il codice ID SIL generato dal sistema) e della data di nascita (qualora quest'ultima non sia rilevante per il posizionamento in graduatoria) e pubblicata sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - Sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
 - <https://janet.regione.marche.it/>

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo, anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

ART. 11 – RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Allegati:

- 1 - *Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione in ordine al possesso del diritto di precedenza quale personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 139/2006;*
- 2 - *Decreto n. 787 del 09/10/2023 del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.*

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto, identificato mediante le apposite credenziali di accesso (SPID, CIE o CNS) nella piattaforma regionale "Janet", nella consapevolezza della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni penali cui può andare incontro, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di produzione od uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.

D I C H I A R A

Di essere in possesso della precedenza in favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 del D. Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, in quanto alla data del 08/12/2023 risulta **iscritto negli appositi elenchi da almeno 3 anni** e ha effettuato non meno di **120 giorni di servizio**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

D.D. N. 787 del 09/10/2023

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss. mm. recante "Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252" ;

VISTO, in particolare, l'art. 71 del decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217, ai sensi del quale nel bando di offerta sono stabiliti il numero dei posti conferibili per ciascun settore di attività, la determinazione e le modalità di svolgimento delle prove di esame e i relativi programmi;

VISTO il D.P.C.M. del 1 dicembre 2022 tab. E e il D.L. del 22 aprile 2023 n. 44 art. 15 comma 19 lettera n, con il quale è stata autorizzata l'assunzione di n. 212 unità appartenenti alla qualifica di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

CONSIDERATO che con nota n. 48245 del 10 agosto 2023 la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato di aver predisposto al riguardo una tabella per 212 posti di operatore con mansioni di supporto tecnico-professionale;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Modalità di accesso e requisiti:

1. Ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, è avviata la selezione per la copertura di n. 212 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, così come di seguito ripartiti :



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

	SEDE	Numero di posti
Alessandria	Comando	4
Ancona	Direzione Reg. Marche	5
Ancona	Comando	5
Ascoli Piceno	Comando	1
Asti	Comando	1
Avellino	Comando	1
Bari	Direzione Reg. Puglia	2
Belluno	Comando	1
Bergamo	Comando	3
Biella	Comando	3
Bologna	Direzione Reg. Emilia Romagna	7
Bologna	Comando	4
Brescia	Comando	4
Brindisi	Comando	2
Cagliari	Direzione Reg. Sardegna	7
Campobasso	Direzione Reg. Molise	2
Campobasso	Comando	2
Caserta	Comando	3
Catania	Comando	3
Catanzaro	Direzione Reg. Calabria	4
Chieti	Comando	1
Cuneo	Comando	6
Ferrara	Comando	1
Firenze	Direzione Reg. Toscana	5
Firenze	Comando	4
Foggia	Comando	2
Forlì e Cesena	Comando	3
Frosinone	Comando	3
Genova	Direzione Reg. Liguria	7
Genova	Comando	4
La Spezia	Comando	1
L'Aquila	Direzione Reg. Abruzzo	4
L'Aquila	Comando	4
Latina	Comando	2
Lecce	Comando	4
Livorno	Comando	5
Mantova	Comando	2
Massa Carrara	Comando	2
Messina	Comando	3
Milano	Direzione Reg. Lombardia	1
Milano	Comando	3
Modena	Comando	3



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Novara	Comando	2
Nuoro	Comando	1
Oristano	Comando	1
Padova	Comando	2
Parma	Comando	1
Pavia	Comando	2
Perugia	Direzione Reg. Umbria	3
Perugia	Comando	2
Pistoia	Comando	1
Pordenone	Comando	1
Potenza	Comando	2
Prato	Comando	2
Ragusa	Comando	1
Reggio Emilia	Comando	3
Rimini	Comando	1
Roma	Direzione Reg. Lazio	1
Roma	Comando	1
Rovigo	Comando	1
Salerno	Comando	2
Savona	Comando	1
Siena	Comando	1
Siracusa	Comando	2
Sondrio	Comando	2
Taranto	Comando	2
Teramo	Comando	2
Terni	Comando	1
Trapani	Comando	3
Treviso	Comando	2
Trieste	Direzione Reg. Friuli Venez. G.	6
Trieste	Comando	3
Udine	Comando	2
Varese	Comando	7
Verbania	Comando	2
Vercelli	Comando	1
Verona	Comando	5
Vibo Valentia	Comando	2
Vicenza	Comando	2
Viterbo	Comando	2
		212



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

2. L'accesso alla qualifica di operatore avviene mediante selezione tra i cittadini italiani inseriti nell'elenco anagrafico presso il centro per l'impiego ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e ss. mm..

3. La selezione ai sensi dell'art 71, comma 3, del citato decreto legislativo avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, che, alla data indicata nel bando di offerta diramato a cura dei competenti centri per l'impiego, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Art. 2

Presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione alla procedura di avviamento per l'assunzione nella qualifica di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco devono essere redatte secondo le modalità previste dai competenti centri per l'impiego.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) età non superiore a quarantacinque anni, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno 5 novembre 2019, n. 167;
 - d) idoneità fisica, psichica ed attitudinale ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166;
 - e) titolo di studio della scuola dell'obbligo;
 - f) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53 e successive modificazioni;
 - g) gli altri requisiti generali per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione.
2. Alla selezione non sono ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.
3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande dal bando di offerta, diramato a cura dei competenti centri per l'impiego.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Art. 4

Mansioni e attività

1. Il personale, ai sensi dell'art. 70 del citato decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217 e successive modificazioni con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale. Svolge le operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; cura la fascicolazione, la conservazione e la classificazione di atti e documenti; provvede alla distribuzione e alla consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria. Per lo svolgimento delle attività di competenza utilizza anche apparecchiature informatiche; provvede all'esecuzione di operazioni tecnico-manuali di tipo operaio-specialistico, consistenti in manutenzione, installazione, riparazione di strutture, impianti, laboratori, officine e macchine, con relativa conduzione. Effettua l'installazione e la manutenzione di attrezzature, apparecchiature e impianti di radio e telecomunicazioni, in relazione alla specifica professionalità posseduta. Redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per l'esecuzione dei lavori può avvalersi dell'uso di macchine che richiedono la patente di guida o l'abilitazione all'uso di macchine operatrici, mantenendo le abilitazioni possedute anche seguendo percorsi di aggiornamento; può essere abilitato alla guida di veicoli con l'ausilio di dispositivi supplementari acustici ed ottici inseriti. In relazione alle esigenze dell'ufficio ove è assegnato, svolge le attività relative al profilo di competenza, comprese quelle di vigilanza e di custodia delle sedi e partecipa, ove richiesto, ai percorsi di riqualificazione professionale disposti dall'amministrazione.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice che effettua la selezione dei candidati avviati dal centro per l'impiego è nominata con provvedimento del Direttore Regionale dei vigili del fuoco territorialmente competente. Essa è presieduta da un Dirigente dei vigili del fuoco con qualifica non inferiore a Primo Dirigente ed è composta da un numero di componenti non inferiore a due.
2. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori logistico - gestionali ovvero al ruolo degli Ispettori antincendi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
3. Con il medesimo provvedimento sono nominati i relativi supplenti per le ipotesi di assenza o impedimento degli effettivi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Art. 6

Modalità e contenuto della procedura selettiva

1. La Direzione Regionale e/o il Comando dei vigili del fuoco interessato alla selezione, d'intesa con il centro per l'impiego, convoca alla prova selettiva i candidati aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria ed in numero pari al doppio dei posti da ricoprire per ogni sede, ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
2. La selezione, consistente nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative, accerta l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica, ai sensi dell'articolo 4 del presente decreto, e non comporta valutazione comparativa.

Art. 7

Tirocinio

1. I candidati utilmente selezionati sono avviati al servizio, seguono i programmi di tirocinio formativo organizzati dall'amministrazione in relazione alle specifiche funzioni da svolgere e, a conclusione del periodo di prova della durata di sei mesi, conseguono la nomina alla qualifica di operatore, previa valutazione di idoneità da parte del dirigente del comando dei vigili del fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio e prestano giuramento.

Art. 8

Dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss. mm., i dati forniti dai candidati sono raccolti presso le competenti strutture territoriali esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione il candidato esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico-economica del candidato.
3. L'interessato gode del diritto di accesso, di rettifica, di limitazione o cancellazione dei dati personali, nonché del diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. L'interessato può altresì esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria.

F.to

IL CAPO DIPARTIMENTO

Lega